

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI SOLVENTI E REAGENTI PER ANALISI HPLC NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 “FONDO PER IL PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCA E PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN)” PROGETTO PRIN 2022 GREEN3 2022F4YZP9 - CUP B35D23008780006.

C.d.S.: 087.001

<https://www.urp.cnr.it/429660-2024>

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO la delibera n. 300 del 18 ottobre 2023 "Riforma organizzazione contabile degli Istituti con introduzione del presidio della compliance amministrativo contabile", con cui è stato modificato l'articolo 12 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR;

VISTO il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente n. 119 Prot. n. 241776 del 10.07.2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO i regolamenti del 4 maggio 2005, di cui rispettivamente ai Decreti del Presidente del CNR Prot. 0025034 e 0025035 recanti norme di amministrazione, contabilità, finanza e personale del C.N.R, in vigore dal 1° giugno 2005;

VISTO l'art. 31 (Norma transitoria) del nuovo ROF che cita "Le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, all'articolo 12, comma 4, all'articolo 15, comma 2 ed all'articolo 18 del regolamento di organizzazione e funzionamento emanato con DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411, si applicano sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (RACF)";

CONSIDERATA, dunque, la necessità di dare continuità allo svolgimento delle attività di ragioneria, nelle more

dell'approvazione del nuovo RACF, tali compiti sono svolti senza interruzioni dal segretario amministrativo di Istituto (art 12 comma 4 ROF DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411);

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 143, prot. n. 81753 del 20 dicembre 2013 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto di Struttura della Materia;

VISTO il Provvedimento della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 135 del 12/08/2024, Prot. n. 289439, relativo alla nomina del Prof. Aldo Di Carlo, quale Direttore dell'Istituto di Struttura della Materia, a decorrere dal 01/09/2024 per la durata di quattro anni;

VISTO il Provvedimento del Direttore Prof. Aldo Di Carlo di conferma del Responsabile per la sede Secondaria di Montelibretti dell'Istituto di Struttura della Materia, Dott. Daniele Maria TRUCCHI Prot. 299922 del 02.09.2024;;

VISTO il Provvedimento del Direttore di conferma del Segretario Amministrativo CNR-ISM Dott. Enzo Lucia, Prot. n. 299880 del 02/09/2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)";

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia e le modalità del servizio, non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. **436862** del 13.11.2024, pervenuta dalla Dott.ssa **Elvira M. Bauer** relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di **Solventi e reagenti per analisi HPLC**, nell'ambito delle attività previste dal progetto **DFM.PN014.009 - 2022F4YZP9 PRIN 2022 GREEN3**, corredata dal preventivo d'importo pari a € **1.725,30** oltre IVA, formulato dall'operatore economico **Carlo Erba Reagents Srl** individuato mediante indagine informale di mercato effettuata su MePA/mercato libero/cataloghi accessibili in rete, nonché consultando le acquisizioni analoghe effettuate da altre stazioni appaltanti, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. **439989** del 14.11.2024, con il quale è stata nominata la Sig.ra. **Eleonora Luzzi** quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato **Carlo Erba Reagents Srl** ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A. d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

VISTA l'istruttoria del RUP (*ovvero*) del Responsabile Unico del Progetto contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall'O.E. **Carlo Erba Reagents Srl**, nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura di **Solventi e reagenti per analisi HPLC** (prot. nr. **470756** del 02.12.2024);

CONSIDERATO che è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente poiché non trova applicazione il principio di rotazione in conseguenza della particolare struttura del mercato e dell'effettiva assenza di alternative e che l'affidatario medesimo ha svolto accuratamente il precedente contratto;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE **P0000424** - Voce del piano **13024** "Prodotti chimici" e **13012** "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

- DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, all'operatore economico **Carlo Erba Reagents Srl** con sede legale in **PIAZZA ERCULEA, 11 20122 MILANO (MI)** C.F. e P.IVA **01802940484** - codice terzo **251027**, attraverso la trattativa diretta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata eProcurement www.acquistinretepa.it RdO nr. **4833516**, per l'importo complessivo di € **1.725,30** oltre IVA, comprensivo di € 0 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
- DI IMPEGNARE** definitivamente la seguenti spese sui fondi del progetto, Esercizio Finanziario **2023** sul GAE **P0000424**:
 - € **1.919,55** IVA e trasporto inclusi, Voce del piano **13024** "Prodotti chimici" assumendo l'impegno n. **9210000350**;
 - € **185,32** IVA e trasporto inclusi, Voce del piano **13012** "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" assumendo l'impegno n. **9210000352**;
- DI INCARICARE** il RUP (ovvero) il Responsabile Unico del Progetto di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella richiesta del codice CIG e nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
- DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
- DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53, co.4 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva, anche in assenza di specificità dell'oggetto dell'appalto o di pregressi rapporti con la stazione appaltante;
- DI STABILIRE** altresì che, trattandosi di affidamento d'importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art.52, c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine sulla base delle dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;
- DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Dott. Enzo Lucia

Per Il Direttore ISM
Il Responsabile della Sede di ML
Dott. Daniele Maria Trucchi